

Dati anagrafici: Nata a Chieti il 13-04-1955. Residente a Bologna.

Posizione professionale: Professoressa AlmaMater dal 1/11/2025, Università di Bologna

Professoressa I fascia, Settore scientifico-disciplinare SPS-08, Sociologia dei processi culturali e comunicativi (ora GSPS-06/A) dal 1/10/2002 al 31-10/2025, Università di Bologna

Sede di servizio al 31/10/25: Dipartimento Scienze Politiche e Sociali, Strada Maggiore 45 - 40125 Bologna - Alma Mater Studiorum-Università di Bologna e-mail pina.lalli@unibo.it - pagina web docente: www.unibo.it/sitoweb/pina.lalli

FORMAZIONE SCIENTIFICA:

1988 Dottorato di Ricerca in Sociologia e Ricerca sociale, I ciclo di Dottorato (titolo all'epoca rilasciato dal Ministero Pubblica Istruzione con Commissione Nazionale presieduta da Luciano Gallino; sede amministrativa del Consorzio delle 5 Università componenti del Dottorato: Università di Trento, Facoltà di Sociologia)

1981-85: borsista CNR e visiting PhD presso il CEAQ, Centre Recherche sur l'Actuel et le Quotidien, Université Paris V René DesCartes, Sorbonne

1977 Laurea in Scienze Politiche, indirizzo Politico-Sociale (Università di Bologna)

ATTIVITÀ DI RICERCA PRINCIPALI:

- Responsabile dell'Unità di Bologna della Ricerca Horizon Europe-Health *PAIR* - ricerca *interdisciplinare sulla preparedness pandemica* coordinata dall'Università di Copenaghen (2024-2027)
- Componente dell'unità di ricerca del progetto interdisciplinare PRIN 2022 *Let-For (Legal, ethical and social challenges for the forensic DNA Phenotyping in Italy)*, coordinato da Susi Pelotti, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - 2024-25)
- Coordinatrice nazionale progetto PRIN 2015 *Rappresentazioni sociali della violenza sulle donne: il caso del femminicidio in Italia*, che coinvolge 5 équipes di altrettante università italiane. (Bologna, Torino, Padova, Salento e Palermo: [2017-2019], con realizzazione del sito collaborativo Osservatorio di ricerca sul femminicidio, che prosegue l'aggiornamento dei dati (<https://site.unibo.it/osservatorio-femminicidio/it>).
- Co-direttrice con E. Baracani del WP 2 progetto UE RE-ACT-IN coordinato dall'ONG ARCS per una ricerca-azione per *l'integrazione dei giovani rifugiati siriani in Turchia, Libano e Giordania* [2022-2023]
- Responsabile per la parte italiana della ricerca comparativa coordinata da Adrian Staii, Université de Lyon 3 e finanziata dal projet Bourgeon *«Discours médiatiques et discours des autorités publiques: une analyse infocommunicationnelle croisée de la crise sanitaire COVID-19»* in tre paesi europei [(Francia, Italia, Romania] realizzata nel 2021-22.
- Direzione scientifica e realizzazione ricerca STINGS per il Ministero della Salute, in collaborazione con 7 associazioni nazionali, per un *progetto di informazione per la prevenzione del rischio e dello stigma HIV e IST* attraverso una pagina Instagram rivolta ai giovani (2021-22).

Curriculum Pina Lalli

- Co-responsabile del Work Package 5 dedicato ai media e componente unità di Bologna della ricerca Horizon 2020 CATCH-EyoU sulla *cittadinanza europea dei giovani*, coordinato da E. Cicognani, Università di Bologna, Dipartimento di Psicologia e Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (2015-2018)
- Coordinatrice progetto *Sicuri si diventa: a scuola di sicurezza nei percorsi di alternanza scuola-lavoro* (bando BRIC-Inail 2016), insieme ai Dipartimenti di Salute Pubblica di tre Aziende Sanitarie e 7 scuole superiori in tre diverse regioni italiane, che ha realizzato un *serious videogame* per le scuole [<https://site.unibo.it/sicuri-si-diventa/it>]
- Direzione scientifica della ricerca realizzata nel 2022-23 "*Espatriate: storie di migrazione femminile dall'Emilia-Romagna in Canada*" in collaborazione con la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo (Legge Regionale 5/2015) e incentrato sull'emigrazione giovanile femminile verso i paesi del Nord del mondo. Avendo anche fine divulgativo la ricerca ha prodotto 5 podcast disponibili su Spotify e nel canale di UniBO (<https://unibo.network.podigee.io/podcast/88695-espatriate>).
- Responsabile nel corso degli anni di Unità di ricerca PRIN-Miur in 5 progetti di ricerca su vari temi (*pratiche giovanili, giovani e media, spazio mediatico e nuove guerre, comunicazione pubblica e sociale, etica nella sfera pubblica*)
- Responsabile nel corso degli anni di Unità operative in vari progetti internazionali finanziati da fondi UE:
 - *Social Representations of environment and ecology in three European countries*
 - *Social representation of environment issues in the principal Unions of three European Countries*
 - *Unemployment and mental health*
 - *Social inclusion through Communication*
 - *Equal Pegasus*, per l'inclusione lavorativa di persone detenute.
- Componente équipe di ricerca *Play with EU e Road To 2020 Reflections on European Citizenship*, programma UE Life Long Learning Jean Monnet 2013, per la realizzazione di strategie, azioni e prodotti comunicativi sull'UE nelle scuole medie inferiori.
- Responsabile nel 2011 di una ricerca per la Provincia di Bologna sulle *esigenze di formazione e professionalizzazione dei dipendenti in una prospettiva di genere*
- Responsabile nel 2009-10 di un percorso di *ricerca-azione e formazione per azioni di contrasto alla violenza sulle donne* in progetto di ricerca coordinato da ANCI e Comune di Bologna con fondi ministeriali nazionali (rete Insieme)
- Responsabile di Unità di ricerca sulla *valutazione dell'impatto di una campagna ministeriale di contrasto all'AIDS e allo stigma*, per conto del Ministero della Salute e in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna e le Associazioni del Comitato nazionale Aids (2008-09).
- Responsabile nel corso degli anni di varie ricerche per la Regione Emilia-Romagna sulla *comunicazione pubblica e la partecipazione dei cittadini, con riferimento alla cittadinanza europea dei giovani, agli Open Data, all'inclusione dei cittadini stranieri e all'uso delle nuove tecnologie per il superamento del digital divide*.
- Responsabile nel corso degli anni di progetti di ricerca per l'*elaborazione di strategie comunicative inclusive, in collaborazione con enti pubblici* quali: l'Azienda Ospedaliera-Policlinico Universitario S. Orsola-Malpighi di Bologna, l'Agenzia Informazione e Ufficio Stampa e Comunicazione Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Sanitaria Regionale, l'Ufficio Comunicazione dell'Assemblea Legislativa, la Provincia e il Comune di Bologna.

Curriculum Pina Lalli

- Responsabile nel corso degli anni 1990-2000 di *tre ricerche sull'istituzione manicomiale*, in riferimento a: ex Ospedale psichiatrico «San Lazzaro» di Reggio Emilia, ex Manicomio di Palermo e Ospedale Psichiatrico del Canton Ticino in Svizzera.
- Responsabile nel periodo 1990-1996 di 2 ricerche per il *Dipartimento Opere Sociali del Canton Ticino*: una dedicata ai *percorsi di trattamento inclusivo e prevenzione dell'AIDS*, e una relativa alle *rappresentazioni sociali e ai percorsi di integrazione dei disabili*.
- Corrispondente della rivista «Sociétés» e Componente del Comitato scientifico delle riviste «Communication et Marketing», «Etnografia e ricerca qualitativa», «Hermes. Journal of Communication»; fino al 2006, componente Comitato di Direzione della rivista «Rassegna Italiana di Sociologia».
- Partecipazione nel corso degli anni in qualità di componente del Comitato scientifico e/o di Relatrice selezionata con referee o key-speaker invitata a numerosi convegni e seminari scientifici presso varie Università italiane e straniere.

Premi

Premio Scanno di Sociologia 2015, per «la vigorosa analisi, l'impegno etico e lo sguardo femminile nella ricerca anche su temi e prospettive spesso trascurati nelle scienze sociali».

Premio Corriere del Ticino, 1992, per miglior ricerca realizzata nel Cantone da ricercatore straniero.

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA:

Dal 1997 al 2012 nella Facoltà di Lettere e Filosofia è stata docente di vari insegnamenti (Sociologia della comunicazione, Etnografia dei media, Comunicazione e marketing sociale, Sociologia della cultura, Sociologia), prevalentemente per i Corsi di Studio in Scienze della comunicazione, ma anche – per taluni insegnamenti e per alcuni anni - per Antropologia, Scienze Geografiche, Storia e civiltà orientali. Ha promosso prim'ancora della riforma alcune attività di tirocinio curricolare e, dopo la riforma, è stata docente responsabile dei Tirocini per Scienze della Comunicazione (laurea e laurea specialistica). Ha costruito ed è stata responsabile di vari Laboratori formativi per gli studenti di Scienze della Comunicazione e della laurea specialistica in Scienze della comunicazione pubblica e sociale; sperimentando collegamenti fra didattica e talune attività di ricerca, sono state prodotte, con gli studenti della laurea specialistica e in collaborazione con le istituzioni del territorio, incontri con le imprese (ciclo “L'università incontra le imprese”), come anche vere e proprie campagne di comunicazione pubblica e sociale, su temi quali, ad esempio, la cittadinanza europea, la comunicazione per la salute, l'inclusione dei migranti, il contrasto alla violenza di genere). Ha proseguito a offrire in mutuaione l'insegnamento di Sociologia della comunicazione anche dopo il passaggio alla Scuola di Scienze Politiche e al Dipartimento di Scienze politiche e sociali fino al 2023, rimanendo docente componente della Commissione Tirocini del Corso di Laurea in Scienze della comunicazione fino ad ottobre 2025.

Dal 2012 nella Scuola di Scienze Politiche e poi nel Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali è stata titolare di corsi per la laurea triennale in Scienze Politiche e per la laurea magistrale in Comunicazione (Sociologia della cultura, Sociologia della comunicazione, Comunicazione e marketing, Sfera pubblica e informazione, Laboratori per la LM e Laboratorio-Seminario sulle violenze maschili contro le donne, offerto in mutuaione anche ai corsi del Dipartimento di

Curriculum Pina Lalli

Scienze Giuridiche). Grazie ad un protocollo d'intesa con lo Europe Direct della Regione Emilia-Romagna di cui è stata referente per il Dipartimento Scienze Politiche e Sociali, alcuni Laboratori hanno realizzato attività relative alla cittadinanza europea e alle elezioni europee, con eventi e iniziative promozionali realizzate dagli studenti e ospitando rappresentanti della Commissione Europea in Italia.

Ha inoltre seguito come relatrice centinaia di tesi di laurea e laurea magistrale, e realizzato negli anni migliaia di esami.

a.a. 2022-23: Docente responsabile di un *corso sulla violenza di genere* presso il Collegio Superiore

Dal 2019: Docente di *Media, migrazione e diritti umani* nel Master Universitario I livello sui Diritti umani

Dal 2019: Docente responsabile per le *Competenze Specialistiche Umanistico-Sociali in Cure Palliative Pediatriche* nel Master Universitario di I livello in Cure Palliative Pediatriche e Terapia del Dolore e nel Master Universitario di II livello in Complessità ed Integrazione in Rete in Cure Palliative Pediatriche, Scuola di Medicina.

Dicembre 2024 e Ottobre 2025. docente di due Corsi di formazione per l'Ateneo, promossi da APOS e CUG sul tema «*Le varie forme delle violenze di genere*».

Giugno 2025: Docente nella Summer School diretta da R. Mulé on «*Gender, Politics, and Society*».

Nel corso degli anni: responsabile di *progetti di scambio* docenti-studenti Erasmus+ con 23 Università UE e 2 Università svizzere, che hanno registrato in media per anno circa 50 studenti incoming e 50 outgoing (sino ad ottobre 2025).

Componente Commissione Dipartimento Scienze Politiche e Sociali per il Bando Erasmus+ mobilità tirocinio (sino al 2025).

Dottorato di ricerca: componente del Collegio docenti (2010-14) del Dottorato di ricerca in “Scienze sociali: interazioni, comunicazione e costruzioni culturali”, Università di Padova, in Consorzio fino al 2012 con il Dipartimento Discipline della Comunicazione di Bologna: supervisor di 6 Tesi di Dottorato. Nel 2014-15 docente del Dottorato di ricerca in “Studi Globali e Internazionali” presso il Dipartimento Scienze Politiche e Sociali Università di Bologna XXX ciclo: supervisor di 2 Tesi di Dottorato. Ha inoltre partecipato come componente designato dal CUN a metà degli anni 1990 a Commissioni di valutazione e discussione finale presso tre università italiane. Collaborazione con *Dottorati internazionali*: co-direttrice di una tesi di dottorato presso l'Université Paul Valéry di Montpellier, dove ha partecipato a 3 Commissioni di valutazione e discussione finale; partecipa inoltre alle Commissioni di valutazione e discussione finale di due tesi di Dottorato presso l'UQAM a Montréal, di una tesi di Dottorato presso l'Université Laval a Québec e di una tesi di Dottorato presso l'Université Libre de Bruxelles.

Visiting professor presso: Université de Lille (2023 e 2026); Université Paul Valéry di Montpellier (2015); National University of Public Service of Budapest (2013); University of Corvinus of Budapest (2011); Invito nel 2020 all'UQAM di Montréal (rinviato causa pandemia e successivo incidente; realizzazione di seminari nel maggio 2025).

ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE:

- Organizzazione, nel corso degli anni, di mostre, incontri a carattere divulgativo, campagne di comunicazione pubblica e sociale, in collaborazione con vari enti, associazioni e istituzioni, su temi legati anche alle attività didattiche e di ricerca. A mero titolo di esempio, fra quelli organizzati e quelli a cui ha partecipato:

Curriculum Pina Lalli

- Aprile 2017: In collaborazione con il Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio, allestimento nella Scuola di Scienze Politiche della Mostra “*Ever Closer Union*”, “Un’Europa sempre più unita”.
- 5-7 ottobre 2017: in collaborazione con l’associazione Viceversa e la Scuola di Scienze Politiche, organizzazione del Festival Professione Giornalista.
- Marzo 2018: presso la Scuola di Scienze Politiche, Lectio Magistralis e cerimonia di conferimento del Premio AdDu a Rashida Manjoo, Special Rapporteur all’Onu per la violenza contro le donne.
- Dicembre 2018: partecipazione al “Dialogo con i cittadini su Fake news ed esercizio consapevole della cittadinanza europea”, organizzato dallo Europe Direct della RER.
- Dicembre 2019: In collaborazione con lo Europe Direct della Regione Emilia-Romagna, organizzazione presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di un “world café” rivolto ai giovani dedicato a “Cittadinanza europea. Cosa ne pensi, come la immagini”.
- 2019-2023: in collaborazione con il programma JOB&Orienta di INAIL, vari incontri e workshops di presentazione e sperimentazione, rivolti a insegnanti e studenti delle scuole medie superiori (con webinar nel periodo pandemico), del videogioco “*Sicuri si diventa*” realizzato dalla ricerca svolta grazie al finanziamento BRIC di Inail, rivolto ai giovanissimi per sensibilizzarli ai corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel 2022 Il gioco è entrato a far parte dell’offerta formativa di Roma Capitale e la Regione Emilia-Romagna l’ha inserito nei progetti per le scuole. Il videogioco è stato illustrato e reso disponibile, con il corredo di materiali per gli insegnanti e i giovani videogiocatori, nel sito <https://site.unibo.it/sicuri-si-diventa/it>.
- Realizzazione di corsi di formazione gratuiti sulla comunicazione sociale in varie edizioni dell’Università del volontariato, in collaborazione con VolaBO, rivolti a membri di associazioni non profit.
- Realizzazione, in collaborazione con gli studenti della laurea magistrale in Comunicazione pubblica e sociale e con l’associazione Onconauti, di 7 trasmissioni televisive con DI-TV, dedicate a “La Bussola degli Onconauti”, per sensibilizzare sull’esperienza di vita di chi, pur malato di tumore è “*survivor*” (<https://www.di-tv.net/canale90/produzioni-tv/la-bussola-degli-onconauti/>). Partecipazione, inoltre, a vari eventi scientifici e divulgativi promossi dall’associazione.
- Luglio 2022. Presentazione della ricerca sul femminicidio al Consiglio Comunale Tematico di Rimini. La ricerca è stata presentata anche in diversi incontri divulgativi organizzati da associazioni non profit.
- Novembre 2022: Partecipazione al Consiglio Comunale Straordinario di Zola Predosa in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne
- Gennaio 2024: Organizzazione presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e in collaborazione con l’Associazione Nazionale Magistrati sezione Emilia-Romagna, di un’iniziativa dedicata a “*Le parole nella violenza di genere*”, rivolta a studenti, professionisti del settore giudiziario e dei media, e cittadinanza.
- Marzo 2024: In collaborazione con AdDU e l’associazione Libera-Mente Civica, incontro divulgativo aperto alla cittadinanza, dal titolo “*Giornalismo d’inchiesta e storytelling*. Storie di discriminazione e violenza contro le donne in Afghanistan, Iran, Marocco, Stati Uniti”.
- Partecipazione con vari scritti al Blog dell’Istituzione Minguzzi di Bologna, alla rivista dell’associazione Lai-Momo «Africa e Mediterraneo», e interviste con giornalisti con riferimento a vari temi, di recente soprattutto circa la violenza di genere e al femminicidio.
- Nell’ambito delle attività dell’associazione *ParliamoneOra* composta da docenti dell’Università di Bologna e di cui è socia sin dall’inizio, *attività di formazione nelle scuole* sui temi relativi alle *aspettative sociali di genere, alla violenza di genere e alle pratiche d’uso*

Curriculum Pina Lalli

dei social media.

- Collaborazione negli anni 2023-24 con il *CUG di Ateneo* e di concerto con *APOS* attraverso l'Osservatorio di ricerca sul femminicidio, per una ricerca partecipativa con focus groups relativa alle rappresentazioni delle varie forme di violenza di genere da parte del personale TA.
- Referente del *protocollo d'intesa con lo Europe Direct* della Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento Scienze Politiche e Sociali per la realizzazione di iniziative volte a promuovere la cittadinanza europea dei giovani.
- Una delle tre referenti del *protocollo di collaborazione fra VolaBo* per l'*Università del Volontariato* sede di Bologna e Alma Mater Studiorum Università di Bologna per il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.
- Referente del *protocollo sulla comunicazione interculturale* fra Università di Bologna (Dipartimento Scienze Politiche e Sociali) e Regione Emilia-Romagna per l'inclusione dei cittadini stranieri.
- Componente del *Consiglio Scientifico dell'Associazione Comunicazione Pubblica* e del *Laboratorio scientifico nazionale Ferpi* (Federazione Relazioni pubbliche italiana)
- Presidente *AdDU* (Associazione delle donne docenti dell'Università di Bologna) dal 2016 al 2019, di cui è oggi componente del Comitato Scientifico.
- Componente nel triennio 2013-15 dell'*Osservatorio nazionale Carta di Roma* per il monitoraggio del trattamento di notizie relative a migranti, rifugiati ed apolidi nei media italiani.
- Collaborazione con il concorso nazionale *Inform@zione* sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Responsabile scientifica del progetto di comunicazione realizzato nel 2008-2009 in collaborazione con l'Agenzia Informazione e Comunicazione della Regione Emilia-Romagna per celebrare i *60 anni della Costituzione Italiana*: la campagna "*Lei c'è, basta vederla!*", ha coinvolto studenti e neolaureati per realizzare 5 spot televisivi trasmessi su Mtv ognuno incentrato su un articolo specifico della Carta costituzionale per mostrarne l'impatto e la presenza nella vita quotidiana dei giovani.
- Responsabile nel 2006-07 del *Rapporto di valutazione* del Progetto europeo coordinato dal Comune di Bologna "*Social Exclusion: towards inclusion through Communication*" (2005) e referente per il percorso strategico di una campagna di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale a partire dalla Carta di Lisbona, "*Cambiare prospettiva conviene a tutti*", realizzata in collaborazione con gli studenti della laurea specialistica in Scienze della comunicazione pubblica e d'impresa e gli studenti dell'Istituto Aldini-Valeriani-Sirani di Bologna (produzione di logo, spot per TV e radio, manifesti affissi nelle sedi di enti territoriali e promozione nelle scuole).
- Componente del Comitato di esperti Provincia di Bologna per l'istituzione di un organismo di rappresentanza per i cittadini stranieri (2008).

POSIZIONI ACCADEMICHE E GESTIONALI RICOPERTE:

Vice-direttrice Dipartimento Scienze Politiche e Sociali, Alma Mater Studiorum Università di Bologna (fino ad aprile 2024) [dipartimento di cui è stata una dei 6 firmatari del Comitato promotore nel 2011].

Vice-presidente nella vicepresidenza della Scuola di Scienze Politiche responsabile della sede di Bologna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna (dal 1-11-2015 al 31-10-2018)

Presidente/Coordinatrice Laurea Specialistica LS 67/s e poi Laurea Magistrale LM59, Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa, Università di Bologna (dal 2005 al 2016).

Vice-presidente del Corso di Laurea quinquennale in Scienze della Comunicazione (1999-2001).

Curriculum Pina Lalli

Coordinatrice del Dottorato di Ricerca in Studi Globali e Internazionali presso il Dipartimento Scienze Politiche e Sociali Università di Bologna XXX ciclo (a.a. 2014-15).

Coordinatrice dal 2019 dell'Osservatorio di ricerca sul femminicidio nell'Ateneo di Bologna, Dipartimento Scienze Politiche e Sociali (<https://site.unibo.it/osservatorio-femminicidio/it>)

Direttrice del Centro di ricerca CoMediaS, Comunicazione Media e Spazio Pubblico, Dipartimento Scienze Politiche e Sociali (<https://centri.unibo.it/comedias/it>)

Componente del CUG (Comitato Unico di Garanzia) dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna (2025)

Componente del Comitato Diversità, Equità, Inclusione del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (2024-25).

Componente della Commissione scientifico-culturale della Biblioteca della salute mentale e delle scienze umane «Minguzzi-Gentili» di Bologna come una dei 5 rappresentanti designati dall'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Presidente della Conferenza Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze della Comunicazione (L-20, LM19, LM59, LM92) (ott. 2021-gennaio 2025), di cui è stata vice-presidente nel triennio precedente (designata nella Conferenza come una referente di Corsi di Studio in Comunicazione dell'Università di Bologna).

Componente del Direttivo CIDAS (Conferenza Nazionale dei Dipartimenti di Area Sociologica) dove è stata referente per l'Università di Bologna sino al gennaio 2026.

Membre Associée au LERASS-CERIC, Laboratoire d'Etudes et de Recherches Appliquées en Sciences Sociales, Universités de Toulouse et Université Paul Valéry di Montpellier.

Professoressa II fascia settore Sociologia dei processi culturali e comunicativi dal 1997 al 2002 (anno in cui è diventata Professoressa ordinaria) presso l'Università di Bologna, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento Discipline della comunicazione: è stata Componente della Commissione Didattica di Facoltà, della Commissione Internazionalizzazione e Delegata del Preside per il coordinamento delle procedure di passaggio e delle informazioni relative al passaggio dall'ordinamento previgente all'ordinamento 3+2, con particolare riferimento alle relazioni con gli studenti.

Professoressa II fascia settore Sociologia dei processi culturali e comunicativi nell'a.a. 1996-97 presso l'Università di Genova, dove è stata componente del Gruppo di lavoro per la costituzione del corso di laurea quinquennale ordinamento previgente in scienze della comunicazione.

Professoressa II fascia settore Sociologia dei processi culturali e comunicativi dal 1992 al 1996 presso l'Università di Palermo, dove è stata Coordinatrice Delegata dei Diplomi Universitari in Giornalismo e in Tecnica Pubblicitaria, ha fatto parte del Senato Accademico, oltre che del gruppo di costituzione del corso di laurea quinquennale in scienze della comunicazione.

Altre attività accademiche e gestionali:

- È stata *componente* di: a) Centre d'Études sur l'actuel et le quotidien (CEAQ), Université de Paris V Sorbonne, b) 2DLis, Réseau de recherche euro-méditerranéen – Développement durable et lien social, coordinato dall'Université de Haute Alsace; c) Observatoire LEMEL sulla rappresentazione dell'UE nei media europei (coordinamento: Université de Paris-Clergy).
- *Presidente* per il triennio 2011-2013 del Gruppo di ricerca d'interesse europeo EUROS, con componenti italiani, tedeschi e francesi e sede legale a Strasburgo, che ha gestito 2 progetti di ricerca europei.

Curriculum Pina Lalli

- *Referee internazionale di valutazione* in Francia di progetti di ricerca in area sociologica e comunicativa per: Institut Universitaire de France, Centre Nationale de la Recherche Scientifique, Agence Nationale de Recherche, Université di Bordeaux
- *Referee di valutazione internazionale* per la valutazione didattica e scientifica di 3 dipartimenti universitari francesi di area socio-comunicativa per conto dell'AERES (ex Agenzia di valutazione nazionale francese) (2013).
- *Componente internazionale di Commissioni* per l'abilitazione e la chiamata di professori di ruolo presso l'Université Marc Bloch di Strasburgo e l'Université de Haute Alsace di Mulhouse (2007 e 2015).
- *Componente in varie Commissioni di concorso* e di valutazione comparativa (nazionale e locali) per ruoli di Professori e Ricercatori universitari, Settore Scientifico-Disciplinare SPS/08.
- *Referee nazionale* per: ANVUR, VQR, MIUR-PRIN, Università di Padova, Milano-Iulm, Siena
- *Componente Gruppi di valutazione nei progetti CRUI CampusOne* per i Corsi di laurea in scienze della comunicazione (2003-04)

PUBBLICAZIONI

Ha pubblicato complessivamente 12 monografie e più di 100 di articoli e saggi in volume, in lingua italiana, inglese, francese, con una traduzione in tedesco, una in portoghese e una in coreano.

Selezione delle 25 più significative o più recenti:

1. *Lo spazio sociale della comunicazione*, Pesaro, Intra, 2026.
2. *Femicide as an extreme Crime: Judicial Framing Narratives* (with M. Virgilio), in «AG About Gender», 14 (28), 2025, open access, DOI: [10.15167/2279-5057/AG2025.14.18.2632](https://doi.org/10.15167/2279-5057/AG2025.14.18.2632).
3. *Sextagram: Evaluating an Italian Instagram-Based Health Campaign Against AIDS* (with C. Capelli), in «Societies», 15(4), 2025, paper n° 79, open access: DOI: 10.3390/soc15040079.
4. *Une sociologie irréductible?*, in «Sociétés», n. 168, 2025/2, pp. 17-28, DOI: 10.3917/soc.1688.0017.
5. *La construction du problème public de la vaccination contre la COVID-19 dans les médias de trois pays européens* (avec A. Stai, V. Turcan, C. Capelli, S. Rakotoary), in «Quaderni. Communication, technologies, pouvoir», n. 114, 2024-25/1, pp. 77-91, DOI: [10.4000/147jb](https://doi.org/10.4000/147jb).
6. *How Fact-Checkers Define and Apply "Objective Journalism". Cases of Study of Italy and Spain*, (with L. Cano-Orón, & C. Capelli), in «Trípodos», 2023, 54, pp. 1-19.
7. *L'amore non uccide. Femminicidio e discorso pubblico: cronaca, tribunali, politiche* (a cura di), Bologna, Il Mulino, 2020 (e-book 2021). [oltre a curatela, introduzione, capitolo 1 pp. 7-60, e con C. Gius e M. Zingone cap. 3 pp. 71-122]
8. *Discourses of social workers on their practices in the field for asylum seekers in Italy*, in «Mots. Le langage du politique», n. 129/2022, pp. 154-167 [tradotto e pubblicato anche in francese: *Discours des moniteurs sociaux sur leurs pratiques*

- de terrain auprès des demandeurs d'asile en Italie*, in « Mots. Le langage du politique », n. 129/2022, pp. 65-82], ora in open access, DOI : [10.4000/mots.29925](https://doi.org/10.4000/mots.29925)
9. *Young people as "glocal" citizens of the world. News media representations of youth in mainstream and digital native media* (with C. Capelli), in: *Juventude(s): Movimentos Globais e Desafios Futuros*, Vila Nova de Famalicão, Húmus, 2021, pp. 7 – 42 [volume open access all'indirizzo <https://repositorium.uminho.pt/server/api/core/bitstreams/815f8725-c487-4362-acbf-86743027ab1d/content>]
 10. *Serious games and non formal learning in the classroom: the experience of "Sicuri si diventa"* (with C. Capelli), in *Proceedings of the 2nd International Conference of the Journal Scuola Democratica "Reinventing Education"*, vol. 2, *Learning with New Technologies, Equality and Inclusion*, Roma, Associazione della Rivista «Scuola Democratica», Creative Commons, 2021, pp. 1289-1302 (<https://www.scuolademocratica-conference.net/proceedings-2/>).
 11. *Communication in public bodies: can it support new public spheres?*, in A. Jenei (ed.), *Communication with the Public. From the local government perspective*, Budapest, AdLibrum, 2014, pp. 47-64 (open access https://real.mtak.hu/62196/1/jenei_tamop_vegleges.pdf)
 12. *"I loved her so much, but I killed her". Romantic love as a representational frame for intimate partner femicide in three Italian newspapers* (with C. Gius), in "ESSACHESS Journal of Communication Studies", vol. 7, no. 2(14) / 2014: 53-75 (open access <https://essachess.com/3/index.php/jcs/article/view/256>)
 13. *Itinerari dello stigma: pericolosità del folle o rappresentazioni pericolose?*, in «Rivista sperimentale di Freniatria», vol. CXXXV/1, 2011, pp. 11-32.
 14. *Interacção social e sociológica*, in R. Lalanda Gonçalves (ed.), *A sistémica qualitativa*, Ponta Delgada, CES-Universidade dos Açores, 2010, pp. 125-135.
 15. *Per un'etica dell'informazione e della comunicazione* (eds. con G. Gardini), Milano, Angeli, 2009.
 16. *Spazi comunicativi contemporanei* (con R. Stella e M. Morcellini), Roma, Editori Riuniti University Press, 2008.
 17. *Communication of information to patients with inflammatory bowel disease: A European Collaborative Study in a multinational prospective inception cohort*, (with P. Politi, F. Wolters et al.), in «Journal of Crohns and Colitis», 09/2008; 2(3), pp. 226-32.
 18. *Représentations sociales et communication*, in "Hermès", Cnrs Editions, vol. 41, 2005, pp. 59-64.
 19. *Molestie assillanti: un problema di comunicazione? Una prospettiva sociologica*, in *La sindrome delle molestie assillanti (stalking)*, a cura di P. Curci e G.M. Galeazzi, Torino, Bollati-Boringhieri, 2003.
 20. *Guerre e media. Kosovo: il destino dell'informazione*, Verona, Ombre Corte, 2003.
 21. *La rappresentazione dei giovani in televisione*, in *Le rappresentazioni sociali dei giovani in Italia*, a cura di F. Crespi, Roma, Carocci, 2002.
 22. *Representing Ecology: Nature and Risk in Contemporary Social Communication*, in «Jahrbuch Bildung und Arbeit», vol. *Ökologische Kompetenz*, VS Verlag für Sozialwissenschaften, 2000, pp. 39-50.
 23. *Soziale Repräsentationen der Umwelt in den Italienischen Gewerkschaften*, in K. Busch, M. Flore, H. Schlatermund, M. Schwanholz, G. Széll (eds.), *Wege zum Sozialen Frieden in Europa* Osnabrück, secolo Verlag, 1999, pp. 145-157.
 24. *L'ecologia del pensatore dilettante*, Bologna, Clueb, 1995.
 25. *The Imaginative Dimension of Everyday Life: Toward a Hermeneutic Reading*, in «Current Sociology», London, Sage, vol. 37, n. 1, spring 1989 (tradotto nel 1994 in coreano).